

Il triste primato della Lombardia: è la regione con più morti sul lavoro

Simone Basilico

I morti sul lavoro nel 2022 sono oltre 1400, equivalenti a 28 a settimana e 4 al giorno di media: Lombardia maglia nera del Paese I morti sul lavoro nel 2021 sono stati complessivamente almeno (1.404 nel 2021 calcolati con gli stessi parametri) equivalenti a 28 a settimana e 4 al giorno di media : è il dato che emerge in una elaborazione del Centro Studi della Cub in base a dati Inail e Osservatorio nazionale morti sul lavoro sia di Bologna che di Mestre.



Morti sul lavoro: Lombardia prima regione in Italia I deceduti direttamente

sul luogo di lavoro sono 665, mentre sono 819 quelli che hanno perso la vita in viaggio (dovuto alla professione, per esempio gli autotrasportatori) o andando o tornando dal luogo di impiego.

Le categorie maggiormente falciate sono l'agricoltura, l'autotrasporto e l'edilizia che superano insieme la metà degli infortuni mortali.

Il dato sugli stranieri morti – 95 – è equivalente a quasi il 6,6% del totale.

Maglia nera è la Lombardia (225 morti) , seguita da Veneto (135) e Campania (125). «E' una vera e propria emergenza nazionale che deve essere affrontata dal Governo – sottolinea il segretario nazionale della Cub, Walter Montagnoli – dovuta, tra l'altro, alla diffusa precarietà, alla forte carenza di controlli, ai subappalti e ai processi produttivi che hanno il profitto come unico parametro».

Questa strage quotidiana richiede l'introduzione del reato di "omicidio sul lavoro" per provare ad arginare un fenomeno non degno di un Paese civile».